

Quartiere San Vitale

Oggetto: CONCLUSIONE DEL PROGETTO "BOLOGNA PAR TOT - PERCORSI PARTECIPATI SULLA FRUIZIONE CONDIVISA DEGLI SPAZI URBANI" NEL QUARTIERE SAN VITALE - AREA RICOMPRESA TRA VIA CENTROTRECENTO E VIA BORGO DI SAN PIETRO. I.E.

Il Presidente del Consiglio di Quartiere propone al Consiglio, riunito in seduta del 25.06.2013, il seguente partito di deliberazione

Il Consiglio del Quartiere San Vitale

Premesso che:

- il Quartiere San Vitale, nell'attuare gli indirizzi programmatici del mandato, intende promuovere e valorizzare la partecipazione attiva dei cittadini per la ricerca di soluzioni condivise nel governo del territorio, facendosi parte attiva nell'attuazione dei principi espressi nella legge regionale Emilia-Romagna 3 febbraio 2010, n. 3;
- è emerso l'intendimento di realizzare un laboratorio partecipato che coinvolgesse i cittadini e le associazioni di una zona particolarmente delicata del territorio, adeguatamente circoscrivibile, sui temi della fruizione condivisa degli spazi urbani e dello sviluppo della coesione sociale in collaborazione con il Ces.Co.Com. (Centro Studi Avanzati sul Consumo e la Comunicazione) attivo presso il Dipartimento di Sociologia dell'Università di Bologna;
- con atto P.G. n. 186655/2012 del 1° agosto 2012 il Comune di Bologna, i Quartieri San Donato, San Vitale e Navile nonché il Ces.Co.Com. del Dipartimento di Sociologia, l'Associazione Oltre e l'Associazione Centotrecento hanno stipulato un *"Accordo di collaborazione per la gestione partecipata del processo decisionale volto alla definizione di linee guida per la fruizione condivisa di spazi urbani"* in cui le parti contraenti si impegnano ad instaurare una collaborazione strutturata *"al fine di definire, attraverso gli strumenti della partecipazione, indirizzi e proposte per l'utilizzo condiviso di 3 spazi urbani nei quali si sono registrati conflitti nel rapporto tra le diverse categorie di fruitori. Al termine dei 3 percorsi partecipati che verranno attivati sul territorio coinvolti e dell'approvazione dei relativi esiti da parte dei quartieri, il comune potrà provvedere, sulla base dei risultati raggiunti, a formalizzare linee guida per l'utilizzo degli spazi cittadini"* (art. 1);
- in data 6 agosto 2012 il Comune di Bologna ha presentato il progetto "Bologna Par Tot – percorsi partecipati sulla fruizione condivisa degli spazi urbani" alla Regione Emilia-Romagna per la richiesta di contributi regionali agli Enti locali a sostegno dei processi di partecipazione (L.R. 3/2010) di cui alla delibera della Giunta regionale n. 753/2012 e la richiesta di contributi è stata accolta;
- con delibera del Consiglio del Quartiere San Vitale O.d.G. n. 103/2012 del 12 novembre 2012 P.G. n. 263884/2012 è stato formalmente avviato il progetto "BOLOGNA PAR TOT - PERCORSI PARTECIPATI SULLA FRUIZIONE CONDIVISA DEGLI SPAZI URBANI" nel Quartiere San Vitale, e più precisamente nell'area ricompresa tra Via Centotrecento e Via del Borgo di San Pietro;
- il percorso partecipato intendeva stimolare il miglioramento della coesione sociale nella micro-area di progetto, consolidare il dialogo tra interessi, punti di vista,

bisogni ed esigenze differenti, nell'intento di consolidare un senso di comunità responsabile, di migliorare la messa in rete di risorse e realtà, di sviluppare buone pratiche e contribuire ad una maggiore consapevolezza e responsabilizzazione dei singoli, delle associazioni e della collettività nella cura del territorio;

- in particolare, gli obiettivi pratici sottesi al percorso partecipato nella micro-area individuata nel Quartiere San Vitale consistevano nel favorire fra gli abitanti una visione collettiva dei problemi e delle aspirazioni del territorio al fine di poter contribuire ad un utilizzo condiviso dello spazio pubblico come comunità di vicinato e questo si dovrebbe tradurre in una sperimentazione di pratiche quotidiane di gestione dei rifiuti anche attraverso l'incentivo di forme di mutuo aiuto;

Dato atto che:

- Il percorso partecipato si è svolto dal 5 dicembre 2012 al 21 Aprile 2013 e ha prodotto questa sintesi di lavoro:

"A) Il progetto rivolto agli abitati di Via Centotrecento, Via del Borgo di San Pietro e Via Mascarella, Bologna ha coinvolto in totale: 58 partecipanti, di cui 46 locali e 12 esterni al vicinato.

B) tre le fasi complessive del Percorso:

- (1) conoscitiva: raccolta delle idee e delle proposte;
- (2) progettuale: progettazione ed elaborazione delle attività;
- (3) sperimentale: applicazione e realizzazione sperimentale delle pratiche.

C) quattordici gli incontri in totale, che hanno avuto carattere formale e progettuale (laboratori in aula, gruppi di discussione...), ma anche maggiore informalità e spontaneità (incontri in strada, pranzi di vicinato...).

D) il percorso partecipato ha ragionato prevalentemente su possibili nuove forme di intendere e realizzare lo spazio condiviso e in particolare, la pedonalità della zona urbana oggetto del Laboratorio. I partecipanti al percorso hanno ritenuto che sia opportuno pensare la pedonalità della zona potenziando i caratteri che ne consentano l'uso innanzitutto da parte degli abitanti, integrando alle loro esigenze quelle dei fruitori occasionali e che, per la realizzazione di questo obiettivo, una strada da seguire potrebbe essere quella di sviluppare il "sistema di pedonalità LSP" che punta alla valorizzazione della zona e dei suoi abitanti attraverso l'installazione di piazzette di vicinato, mantenendo la possibilità di attraversamento carrabile e di parcheggio su strada per i residenti.

- i partecipanti del percorso raccomandano alle Istituzioni Comunali una rivisitazione della prevista pedonalità di via del Borgo di San Pietro all'interno del Piano "Di nuovo in centro" coerentemente con l'intero corpo di riflessioni qui riportate;
- i partecipanti del percorso propongono alle Istituzioni Comunali il sostegno nell'avvio di un Laboratorio sperimentale sull'uso e la forma dello spazio pubblico in continuità con questo percorso partecipato svolto e, più in generale con il progetto LSP dell'Associazione Centotrecento, volto alla sperimentazione e potenziale realizzazione di un sistema di piazzette di vicinato, per le seguenti strade concepite come parti diverse di una stessa zona urbana: Via Mascarella, Via Centotrecento,

Via del Borgo di San Pietro, Via Mentana, Vicolo de Facchini, Via delle Moline, Via Belle Arti e Via del Guasto;

- a questa sperimentazione, può seguire inoltre l'attuazione di un Regolamento per l'utilizzo dello spazio pubblico che risponda ai caratteri di questo tipo di pedonalità. Regolamento che potrà essere comunicato secondo un'apposita segnaletica;

- i partecipanti del percorso fanno ulteriori raccomandazioni specifiche alle Istituzioni Comunali:

1) facilitare ai comitati di strada, l'organizzazione di eventi culturali nella strada rivolti innanzitutto verso gli abitanti stessi;

2) agevolare gli abitanti nel riverniciare i muri delle proprie case, senza dover per questo seguire iter complicati;

3) agevolare gli abitanti nell'uso e nella realizzazione di arredi nello spazio del portico di pertinenza, sia semplificando le procedure che migliorando i relativi regolamenti;

4) realizzare un sistema di illuminazione per migliorare la visibilità sotto i portici, in particolare in Via del Borgo di San Pietro;

5) far intervenire le forze dell'ordine nel controllare i fenomeni di spaccio e gli schiamazzi notturni che si verificano in queste strade e in particolare in prossimità dei locali presenti su via Innerio;

6) ragionare e supportare un percorso affinché le piazzette, e in particolar modo quelle già installate in Via Centotrecento (civ. 23) e in Via del Borgo di San Pietro (civ. 18), possano acquisire caratteri di permanenza, o almeno di durata pluriennale.

- è stato infine elaborato un Modello progettuale di sviluppo e implementazione del sistema delle piazzette che potrà essere sperimentato nel Laboratorio proposto:

- gli spazi pedonali della strada si declinano secondo due tipologie di: una piazzetta principale, l'attuale, in "posizione centrale" nella via e una serie di micro-interventi mirati, di dimensione minore (es. 2x2 m), da dislocare nella via in punti differenti tenendo conto anche dei suggerimenti e delle eventuali "richieste di adozione" da parte degli abitanti;

- il "verde" deve diventare parte integrante della strada. In passato, i vasi sotto i portici erano stati tolti per impedire agli spacciatori di nascondervi sostanze illecite. E' stato rilevato che la rimozione degli stessi non ha portato ad una riduzione del fenomeno ma ad un ulteriore allontanamento tra gli abitanti e la loro strada. Per l'installazione di "elementi verdi" (vasi o altro con piante, alberi, fiori, ...) gli abitanti sono più orientati verso l'utilizzo della colonna come supporto verticale, anziché a terra, per facilitare la pulizia della strada. Si decide, quindi, che ogni piazzetta (a prescindere dalla sua dimensione) dovrà essere accompagnata dalla presenza di almeno un elemento verde;

- sarà allestita una segnaletica per accogliere e spiegare ai fruitori caratteristiche e regole d'uso della zona, dei suoi abitanti e delle iniziative sociali specifiche (oltre che del Laboratorio sperimentale in atto);

- infine, la velocità delle automobili in prossimità della piazzetta potrà attestarsi intorno ai 10-20 km/h, consentendone un uso più sicuro ed accogliente per tutti gli abitanti ed in particolare per i bambini. Verso questi infatti è da rivolgersi l'attenzione di una progettazione degli spazi pubblici di prossimità che consenta loro un uso più spontaneo, sicuro, libero ed autonomo;"

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento Comunale sul decentramento;

DELIBERA

dato atto del report allegato al presente provvedimento e che ne costituisce parte integrante;

- la conclusione del progetto "Bologna Par Tot – percorsi partecipati sulla fruizione condivisa degli spazi urbani" per quanto concerne la micro-area ubicata nel centro storico del Quartiere San Vitale nelle Vie Centotrecento e del Borgo di San Pietro;

~ di tener conto delle proposte formulate dal Laboratorio di partecipazione e di lavorare, in sinergia con i settori competenti del Comune, al fine di favorire le linee di indirizzo scaturite dal Laboratorio stesso.

O.d.G. N.45/2013 APPROVATO

esito della votazione dell'immediata eseguibilità

PRESENTI	15
ASTENUTI	0
voti FAVOREVOLI	15
voti CONTRARI	0
Totale consiglieri VOTANTI	15

O.d.G. N.45/2013 APPROVATO ALL'UNANIMITA' L'IMMEDIATA ESEGUIBILITA'.

Bologna 25.06.2013

Il Direttore del Quartiere
Romano Mignani